

Primo incontro corso Screening

- Fattori di rischio DSA
- Significato dello screening a scuola, sue caratteristiche
- Vantaggi di uno screening efficace
- Abilità da valutare: lettura e scrittura
- Presentazione delle prove di screening per lettura e scrittura

INDICATORI DI RISCHIO più accreditati:

- Familiarità DSA
- Disturbo Specifico del Linguaggio
- Prestazioni molto deficitarie in prove metafonologiche

Fattori di rischio in età prescolare

Difficoltà nel:

- LINGUAGGIO
- COORDINAZIONE
- MEMORIA
- GRAFIA

Dai 3 ai 5 anni

Linguaggio

- Il vocabolario aumenta lentamente
- All'interno delle parole sostituisce alcuni suoni, al punto da rendere il suo linguaggio poco comprensibile a per chi non gli è familiare
- Produce le prime parole dopo i 18 mesi di vita e/o le prime frasi, di 2-3 parole, dopo i 30 mesi
- Successivamente, dai 3 anni, le parole lunghe sono pronunciate male e/o le frasi formulate sono parecchio brevi e/o scorrette mentre parla
- Riconosce a fatica i suoni che formano una parola e può confonderli
- Inadeguata padronanza fonologica (sostituzione di lettere s/z, r/l, p/b)
- Fatica a suddividere in sillabe le parole (analisi sillabica) e/o a ricomporle interamente partendo dalle sillabe (sintesi sillabica)
- Fatica a imparare e/o riconoscere parole con assonanze o rime
- Può fraintendere quello che sente
- Le parole usate non sono adeguate al contesto o sono sostituite

Coordinazione

- Può sembrare scoordinato e goffo nel muoversi quando gioca o compie attività sportive (es. colpire una palla al volo)
- Difficoltà ad impugnare correttamente matita, pastelli, pennarelli...
- Difficoltà nella motricità fine(infilare perline,allacciare le scarpe...)

Memoria

- Fatica a ricordare il proprio nome , indirizzo, età, il nome degli amici...
- Tende a non ricordare le elencazioni (nomi, cose numeri, ecc.)
- Difficoltà a ricordare semplici istruzioni
- Dimentica dove ha messo le cose

Grafia

- Difficoltà ad impugnare correttamente matita, pastelli, pennarelli...
- Difficoltà a colorare disegni...

Inoltre ...

- Riconoscimento destra/ sinistra non adeguati
- Fatica a ripetere sequenze ritmiche e a mantenere il tempo
- Difficoltà di attenzione
- Difficoltà nei giochi metafonologici

Dai 5 ai 7 anni

Linguaggio

- Fatica a spiegare i propri pensieri
- Le parole lunghe possono essere pronunciate male
- Fatica a dividere le parole in suoni (analisi fonemica) e a ricomporle partendo da essi (sintesi fonemica)

Memoria

- Spesso non ricorda le elencazioni (numeri, nomi, oggetti, ecc.) soprattutto se in sequenza

Apprendimenti

- Fatica a copiare correttamente
- Impara velocemente tramite osservazione, dimostrazione, sperimentazione e supporti visivi
- La scrittura può essere scarsamente leggibile.- Nello scrivere tralascia lettere all'interno di parole e/o ne cambia l'ordine
- Potrebbe comprendere male in lettura a causa della scarsa velocità e correttezza della lettura
- Può comprendere un testo scritto meglio di come legge parole isolate
- Migliora in comprensione quando qualcuno legge al suo posto
- E' lento a leggere, manca di espressività e fluenza (stenta e ha difficoltà nella lettura a voce alta)
- Fatica a leggere l'ora su un orologio con le lancette
- Fatica in attività come allacciarsi le scarpe, fare nodi e vestirsi

- Può essere in grado di dire correttamente i numeri e al tempo stesso faticare a contare le cose
- Riesce a contare soltanto utilizzando le proprie dita
- E' intelligente ma ha una scarsa resa scolastica, soprattutto nelle prove scritte
- Potrebbe non essere in grado di comprendere la propria scrittura
- Legge e scrive peggio rispetto a quanto ci si aspetterebbe data la sua intelligenza
- Fatica a leggere le parole presentate isolatamente
- Le parole, soprattutto se nuove, non sono lette in modo fluido
- Anche nel riconoscere parole corte può confondersi
- Trova più faticoso leggere le preposizioni (da, a, con, tra, fra) rispetto alle parole di contenuto (camminare, rosso, sole)
- E' lento a imparare e a mantenere la relazione tra le lettere ed i suoni

Organizzazione

- Fatica a pianificare
- Percezione

Sembra abbia problemi visivi pur non emergendo dai test standard appositi

Mentre legge riferisce di vedere le parole in movimento o deformate

Dai 7 ai 12 anni

Linguaggio

Impiega molto tempo e lessico ristretti per raccontare i fatti

Memoria

Mostra fatica a ricordare numeri di telefono e date di compleanni (anche propri)

Apprendimenti

- Continua a confondersi con l'ordine delle lettere che compongono le parole
- Fatica o non riesce a imparare le tabelline
- La scarsa fluidità e correttezza nella lettura ne pregiudicano la comprensione
- Scrive utilizzando un lessico ristretto
- Gli errori ortografici sono eccessivi rispetto all'età (es. leggendo o scrivendo la stessa parola quest'ultima viene cambiata; tralascia, inverte o cambia alcune lettere)
- I propri appunti sono inutilizzabili per studiare
- Legge male rispetto a quanto atteso
- Per evitare di leggere trova delle scuse
- Fatica in ambito matematico a causa di difficoltà linguistiche (es. può confondere numeri e simboli)

Organizzazione

- Non si appunta i compiti per casa
- Fatica nell'organizzarsi utilizzando il diario di scuola
- Può manifestare scarse capacità di pianificazione e organizzazione delle proprie attività

Orientamento

- Fatica a ricordare il giorno o il mese attuale
- Fatica a gestire il proprio tempo
- Fatica a distinguere destra e sinistra
- Può avere difficoltà a orientarsi

Area emotivo-relazionale

- Può faticare a rapportarsi con coetanei e/o adulti (es. compagni e/o insegnanti)
- Mostra poca autostima

Oltre i 12 anni

Linguaggio

- Mantiene una scorretta pronuncia delle parole
- Mantiene le difficoltà nello spelling
- Risponde lentamente alle domande aperte, soprattutto se richiedono una risposta ampia e articolata
- Confonde parola lunghe ('fermento' e 'frammento')

Memoria

- Fatica a memorizzare
- Fatica a ricordare nomi di parole, come quelle riferite a cose o persone

Apprendimenti

- Nei testi scritti fatica con sintassi e ortografia
- Lascia i compiti per casa incompleti
- Fatica nella sintesi
- Fatica a copiare dalla lavagna e a prendere appunti
- Tende a rimandare o evitare attività interenti lettura e scrittura
- A causa dei problemi di lettura, il livello culturale può essere limitato
- Le capacità orali superano quelle nello scritto
- Fatica a pianificare e comporre un testo scritto
- I professori riferiscono spesso che a scuola è disattento, frequentemente non completa i compiti scritti poichè 'rimane indietro' e non riuscendo a rispettare i tempi previsti
- La scrittura a mano è lenta e difficoltosa fino ad essere poco leggibile
- Fatica maggiormente in materie letterarie
- Il suo rendimento scolastico non è proporzionato all'impegno nello studio e alla sua buona intelligenza
- Mantiene una lettura poco fluente e scorretta

Organizzazione

- Continua ad avere scarse capacità di organizzazione e pianificazione
- Fatica a gestire il proprio tempo

Area emotivo-relazionale

- Può essere in ansia riguardo alle sue difficoltà scolastiche
- Può avere bassa autostima

I punti riportati nell'elenco raramente sono tutti presenti contemporaneamente ma di solito alcuni si presentano associati.

In più va sottolineato che queste caratteristiche non sono esclusive della dislessia e in ogni caso **non rappresentano un indice diagnostico**, ma solo un indizio della plausibile esistenza di un Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA)

IDENTIFICAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA

1. Osservare le prestazioni atipiche
2. Attivare percorsi di potenziamento
3. Somministrazione prove di screening
4. Comunicazione alla famiglia

QUANDO SI PUO' FARE LA DIAGNOSI DI DSA

(RACCOMANDAZIONI CLINICHE SU DSA 2011)

- FINE 2° CLASSE PRIMARIA PER DISLESSIA, DISGRAFIA E DISORTOGRAFIA
- FINE 3° CLASSE PRIMARIA PER DISCALCULIA

ANCORA TROPPE SONO LE DIAGNOSI TARDIVE!!

Screening

*Con il termine screening si intende una metodologia di rilevazione che è in grado di predire un disturbo sulla base della presenza di un segno critico selezionato in precedenza (test predittivo). Il test predittivo misura un fattore di rischio per il disturbo ed è basato sull'assunzione che il risultato del test indica una condizione di rischio che causa una condizione di disturbo. Lo **screening non ha le pretese di evidenziare in modo inequivocabile un disturbo**, ma di individuare, con buon livello di attendibilità, i soggetti a rischio di un determinato disturbo.*

Non si tratta di effettuare una diagnosi, ma piuttosto di indirizzare ad uno studio diagnostico una popolazione che presenta alcuni indici caratterizzanti. Per essere efficace un test di screening deve essere semplice, rapido da somministrare e poco costoso, sia in termini di strumentazione che di impiego di risorse specialistiche.

(A. Paoletti, G. Stella, Indici qualitativi di rischio negli screening sui disturbi specifici di apprendimento, "Dislessia ", vol. I, gennaio 2008)

CHE COS'È UNO SCREENING E A COSA SERVE...

Uno SCREENING è una metodologia che è in grado di predire un DISTURBO sulla base della presenza di un segno critico individuato in precedenza, ossia misura un fattore di rischio per il disturbo (Stella e Apolito, 2004)

Effettuare uno SCREENING in una Scuola Primaria ha il vantaggio di permettere ai docenti una prima gestione del problema, introducendo cambiamenti didattici secondo le necessità.

Efficacia dello screening

Per essere efficace un test di screening deve essere:

- Semplice (modalità poco complesse)
- Rapido (Richiedere poco Tempo)
- Poco costoso (strumentazione/risorse specialistiche)

Queste caratteristiche consentono

1. L'impiegabilità
2. La replicabilità

PROVE SCREENING

PER LO SCREENING

Alla scuola dell'infanzia si utilizza:

IPDA- Questionario osservativo per
l'identificazione precoce delle difficoltà di
apprendimento



UN QUESTIONARIO OSSERVATIVO COME PRIMO SCREENING

- I questionari osservativi compilati dagli insegnanti possono essere strumenti altamente predittivi di sviluppo di difficoltà di apprendimento
- Gli insegnanti, proprio per il contatto quotidiano con i bambini, sono in una posizione privilegiata per osservarli : li conoscono, i bambini mantengono un comportamento normale e spontaneo
- Gli insegnanti con l'utilizzo di questo strumento possono raccogliere informazioni per l'attività didattica

INDICAZIONI OPERATIVE PER LO SCREENING ALLA SCUOLA PRIMARIA Le prove di MT

Batteria che comprende prove che valutano :

- l'abilità di lettura, intesa come abilità strumentale (correttezza e rapidità)
- la comprensione del testo.

le prove sono tra loro indipendenti e differenziate: se valutiamo la lettura strumentale la prova non ci darà nessuna indicazione sulla comprensione e viceversa.

L'UOMO CHE NON RIUSCIVA A CRESCERE

Una volta, presso una palude, viveva un	15
uomo alto appena appena due spanne, e aspet-	32
tava sempre di crescere, ma non cresceva mai.	46
Quando fu stanco di aspettare, decise di do-	61
mandare consiglio alle creature più grandi di	77
lui e andò dal saggio barbagianni.	88
— Tu che sei tanto saggio, mi sai dire che	100
devo fare per diventare più alto?	112
— Aspetta, perché hai bisogno di diven-	124
tare più alto?	129
— Per vedere più da lontano.	138
— Se vuoi vedere più da lontano, arràm-	150
picati su un albero. O forse non sei capace?	166
— Sì, che sono capace. Però non mi era	179
mai venuto in mente.	186
Il barbargianni socchiuse gli occhi e disse:	200
— Vedi. L'uomo non ha bisogno di ave-	212
re un gran corpo, ma un buon cervello. Chi	224
ha intelletto è sempre grande e grosso ab-	238
bastanza.	241



Cesare Cornoldi
Giovanni Colpo
Barbara Carretti

PROVE MT - Kit scuola Classi 1-2 primaria

Dalla valutazione degli apprendimenti
di lettura e comprensione al potenziamento

- + Manuale
- + Prove di valutazione
- + Schede di potenziamento



contiene
3 VOLUMI

GIUNTI EDU

Cesare Cornoldi
Giovanni Colpo
Barbara Carretti

PROVE MT - Kit scuola Classi 3-4-5 primaria

Dalla valutazione degli apprendimenti
di lettura e comprensione al potenziamento

- Manuale
- Prove di valutazione
- Schede di potenziamento



contiene
3 VOLUMI

GIUNTI EDU

Le prove MT- Correttezza e rapidità

I elementare <i>Intermedia</i> <i>finale</i>	La storia di babbo Natale Il bruco e i gerani
II elementare <i>Ingresso</i> <i>Intermedia</i> <i>Finale</i>	Alì salva la luna L'uomo che non riusciva a crescere I topi campanari
III elementare <i>Ingresso</i> <i>Intermedia</i> <i>finale</i>	Tra il dire e il fare L'idea più semplice La botte vuota e la botte piena
IV elementare <i>Ingresso</i> <i>finale</i>	L'indovina che non indovinò Un occhio due occhi
V elementare <i>Ingresso</i> <i>finale</i>	Vecchi proverbi Case e palazzi

Le prove MT- correttezza e rapidità

I media <i>Ingresso</i> <i>finale</i>	Sogni a Hiroshima Nel campo di sterminio
II media <i>Ingresso</i> <i>Finale</i>	Immigrati dal terzo mondo L'anello di re salomone
III media <i>Ingresso</i> <i>finale</i>	Città da salvare Il disastro ecologico

- **Le prove MT di comprensione** consentono di ottenere una misura della capacità di comprensione del soggetto, confrontabile con i dati normativi
- Le prove sono costituite da brani diversificati per classe e periodo dell'anno scolastico, seguito da domande con risposte a scelta multipla.

Le domande sono state costruite per valutare i diversi aspetti implicati nella comprensione del testo scritto.

Prove di lettura correttezza e rapidità – individuale
Prove di comprensione del testo – collettiva

Utilizzabili da metà della 1^a classe della scuola primaria alla fine della 3^a classe della scuola secondaria di primo grado

Prove MT – avanzate 2 (Lettura e matematica) per i primi anni di scuola secondaria di primo grado

PROVE DI COMPrensIONE

CLASSE	INGRESSO	INTERMEDIA	FINALE
PRIMA		DOMANDE	LA FIABA DELLO SCOIATTOLO
SECONDA	LA FIABA DEL TAPPETO	LA VOLPE E IL BOSCAIOLO	IL NANETTO CHE VOLEVA LA PERA
TERZA	STORIA DI UNO SBADIGLIO	L'ASINO NEL FIUME	IL MERCANTE DERUBATO
QUARTA	IL LEONE E LA LEONESSA		LA CROCE DEL CUORE
QUINTA	IL VIAGGIO DELLE ANGUILLE		DOV'E' PIU' AZZURRO IL FIUME LA CAVERNA DEGLI ANTENATI

PROVE DI COMPrensIONE APPROFONDITE

CLASSE	INIZIALE	INTERMEDIA	APPROFONDITA
PRIMA			
SECONDA	IL SEMAFORO CHE SI ERA STANCATO IL RICCIO E IL CANE		
TERZA	RE ALFREDO E LE FOCACCE LA GATTA ZOPPA		
QUARTA	VOGLIA DI GIOCARRE IL PANDA		
QUINTA	OMAR E HAMED L'ORSO BIANCO		

PROVA DI SCRITTURA: DETTATO 16 PAROLE

Dettato fine gennaio	Dettato fine maggio
BISILLABE PIANE <ul style="list-style-type: none">•Pera•Fumo•Gola•Biro	BISILLABE PIANE <ul style="list-style-type: none">•Tela•Peso•Lino•Fumo
BISILLABE COMPLESSE <ul style="list-style-type: none">•Barca•Fonte•Strada•Grande	BISILLABE COMPLESSE <ul style="list-style-type: none">•Festa•Brano•Lungo•Corda
TRISILLABE PIANE <ul style="list-style-type: none">•Carota•Divano•Balena•Melone	TRISILLABE PIANE <ul style="list-style-type: none">•Pavone•Ferita•Numeri•Medusa
TRISILLABE COMPLESSE <ul style="list-style-type: none">•Scatola•Candela•Mandorla•Fantasma	TRISILLABE COMPLESSE <ul style="list-style-type: none">•Patente•Spavento•Vacanza•Persiana
Totale: 92 fonemi 16 parole	Totale: 90 fonemi 16 parole

Valutazione della competenza ortografica

PROVA:

DETTATO DI UN BRANO Batteria per la
Valutazione della Scrittura e della Competenza
Ortografica

Batteria per la valutazione della scrittura e della competenza ortografica (P. Tressoldi, C. Cornoldi)

Classe

Brano

- I La bicicletta del papà
- II Il cieco e la fiaccola
- III Il leone e il gallo
- IV Indiani e bisonti
- V Il colore dei pesci
- I Viaggio sul Nilo
- II La piccola antilope
- III L'assalto dei leoni

AC-MT 6-11 Test di valutazione delle
abilità di calcolo C. Cornoldi, D.
Lucangeli, M. Bellina

